



## *TWEENAGER – RISORSE PER LA SCUOLA*

Spazio ora alla rubrica tweenager- risorse per la scuola: spunti, idee, tracce da esplorare per l'attività didattica.

Oggi presentiamo **Educare al pensiero ecologico. Letture, scritture e passeggiate per un mondo sostenibile** di Rosa Tiziana Bruno, novità della collana I topi saggi edita da Topipittori.



L'autrice, sociologa dell'educazione, scrittrice per ragazzi e insegnante, presenta nel libro il risultato di un percorso di alfabetizzazione ecologica condotto nell'ambito di una più ampia indagine sul tema del disagio infantile a scuola.

La constatazione che molta parte delle problematiche giovanili possa ricondursi alla Sindrome da deficit di natura (Nature Deficit Disorder), ovvero alle conseguenze di un prolungato distacco dal mondo naturale, porta Rosa Tiziana Bruno ad ampliare la prospettiva di ricerca e ad indagare criticamente tutto il sistema di relazioni proprie del mondo contemporaneo. Un'organizzazione sociale basata su antagonismo e aggressività genera distacco dalla natura: occorre individuare un nuovo paradigma educativo che aiuti bambini e ragazzi a entrare in connessione armoniosa con il mondo circostante e con quello naturale.

Un pensiero veramente ecologico quindi è profondamente rivoluzionario: prende le distanze da ogni forma di pulsione aggressiva, invita ad abbandonare il narcisismo tipico della società dei consumi e propone un'educazione attiva e armoniosa, globale, non affidata a iniziative singole e estemporanee.

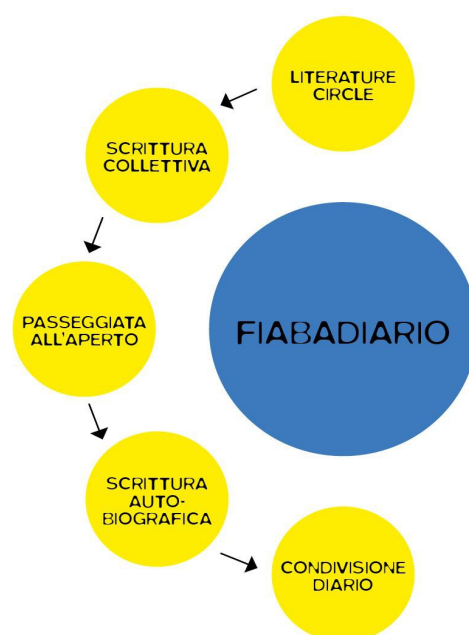
Per acquisire gradualmente quella che l'autrice definisce “ecosaggezza”, ovvero l'intima consapevolezza dell'interconnessione che lega tutti i viventi, occorre tradurre in atteggiamenti concreti questa consapevolezza, creare una “comunità educante” nell'ottica della promozione dei diritti umani, della cittadinanza globale, della cultura della pace e della non-violenza. L'ecosaggezza coinvolge infatti tutte le dimensioni della vita umana: mentale, sociale, fisica e spirituale. Un percorso di educazione al pensiero ecologico è dunque un percorso di educazione alla complessità della Natura e a un diverso tipo di relazioni.

La costruzione di una coscienza ecologica parte, secondo Bruno, dall'educazione alla lentezza, all'ascolto, alla riflessione. Facendo proprie le tesi del Literary Cognitivism, secondo cui leggendo letteratura si acquisisce conoscenza, l'autrice propone una forma di “didattica narrativa”: la letteratura ci mostra sempre nuovi modi di vedere il mondo e, attraverso l'uso di metafore verbali e visive, agevola il passaggio da un ego piccolo a un sé sociale e ecologico; incontrando e immaginando le vite degli altri possiamo sentirci partecipi dell'unica grande comunità del pianeta terra.

Per contrastare il “consumismo cognitivo” Bruno suggerisce quindi di affidarsi, come primo passo, alla risonanza emotiva delle storie. Lo strumento principe è individuato nell'albo illustrato, oggetto in cui il legame tra natura e narrazione è forte ed evidente: vero e proprio “scrigno poetico”, l'albo illustrato è un libro-racconto plurisensoriale, particolarmente adatto a percorsi didattici emotivamente condivisi; utilizza metafore molto incisive, per il connubio tra parola e immagine; agevola la riflessione e innesca il processo di ricerca interiore; contribuisce alla costruzione dell'ecosaggezza, alimenta l'amore per la natura poiché ci invita a sentirci parte di essa.

La lettura e la scrittura, viste come pratiche costanti e programmate, consentono di intraprendere il percorso ottimale per ri-connetterci al mondo esterno, per ristabilire una relazione sana e sostenibile con la natura tutta.

Attingendo alla sua vasta esperienza di itinerari laboratoriali, Bruno presenta ai lettori una strategia, il *fiabadiario*, che coniuga lettura, scrittura e contatto diretto con la Natura. Strumento flessibile, utilizzabile con bambini e ragazzi di tutte le età, il fiabadiario prevede cinque momenti, tutti incentrati sulla narrazione:



La prima fase, literature circle, prevede la lettura condivisa di un albo illustrato e l'espressione orale di pensieri e suggestioni personali; segue poi, nel momento di scrittura collettiva, la creazione di una storia condivisa ispirata alle riflessioni emerse durante la lettura. La terza fase è all'aperto, e consiste in una passeggiata di gruppo alla ricerca di stimoli sensoriali che possano collegarsi ai temi nati dal lavoro in classe. Nel momento di scrittura autobiografica ognuno è invitato a elaborare personalmente emozioni, immagini, pensieri scaturiti dalle esperienze delle fasi precedenti. Il percorso si conclude con la libera condivisione del diario con tutta la classe, in un clima di collaborazione piuttosto che di competizione, in cui ciascuno possa sentirsi incluso.

La classe è a questo punto una vera comunità di ricerca: si possono prevedere attività aggiuntive o trattazioni di specifiche tematiche connesse all'educazione ecologica, come la conoscenza e il rispetto delle risorse naturali, della biodiversità, della sostenibilità ambientale.

Il saggio riporta nel dettaglio un laboratorio tipo, descrivendone analiticamente fasi e attività. Presenta poi una riflessione sulla possibilità di educare alla ecosaggezza attraverso la didattica a distanza. Riporta infine preziosi contributi di esperti di varie discipline, in un confronto aperto e fecondo sui temi trattati.

qui il link al booktrailer:

<https://vimeo.com/455723102>

qui il link al catalogo bct:

<http://opac.umbriacultura.it/SebinaOpac/resource/educare-al-pensiero-ecologico-letture-scritture-e-passeggiate-per-un-mondo-sostenibile/UM11488439>

qui invece il sito di Rosa Tiziana Bruno:

<https://rosatiziana.com/>